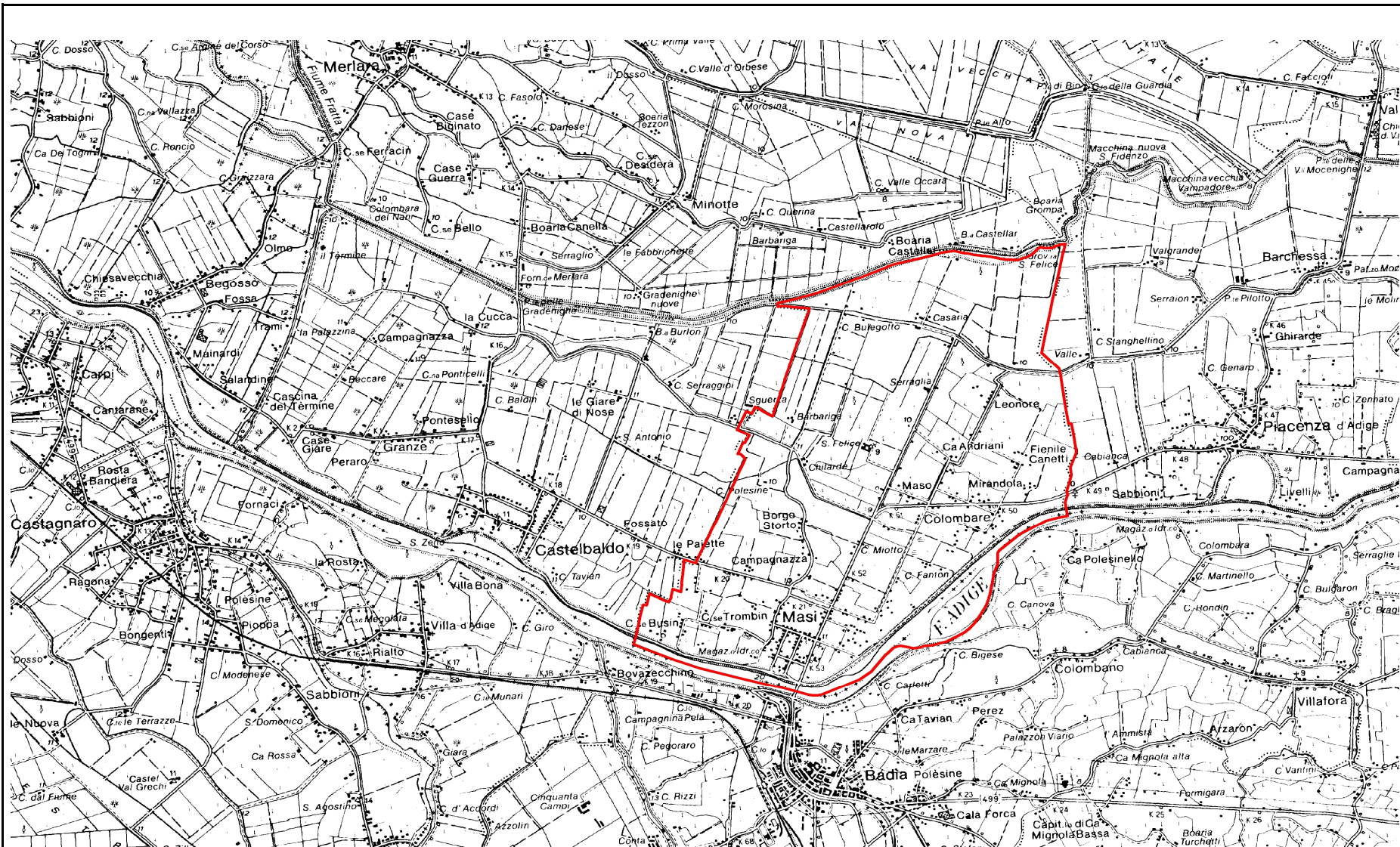
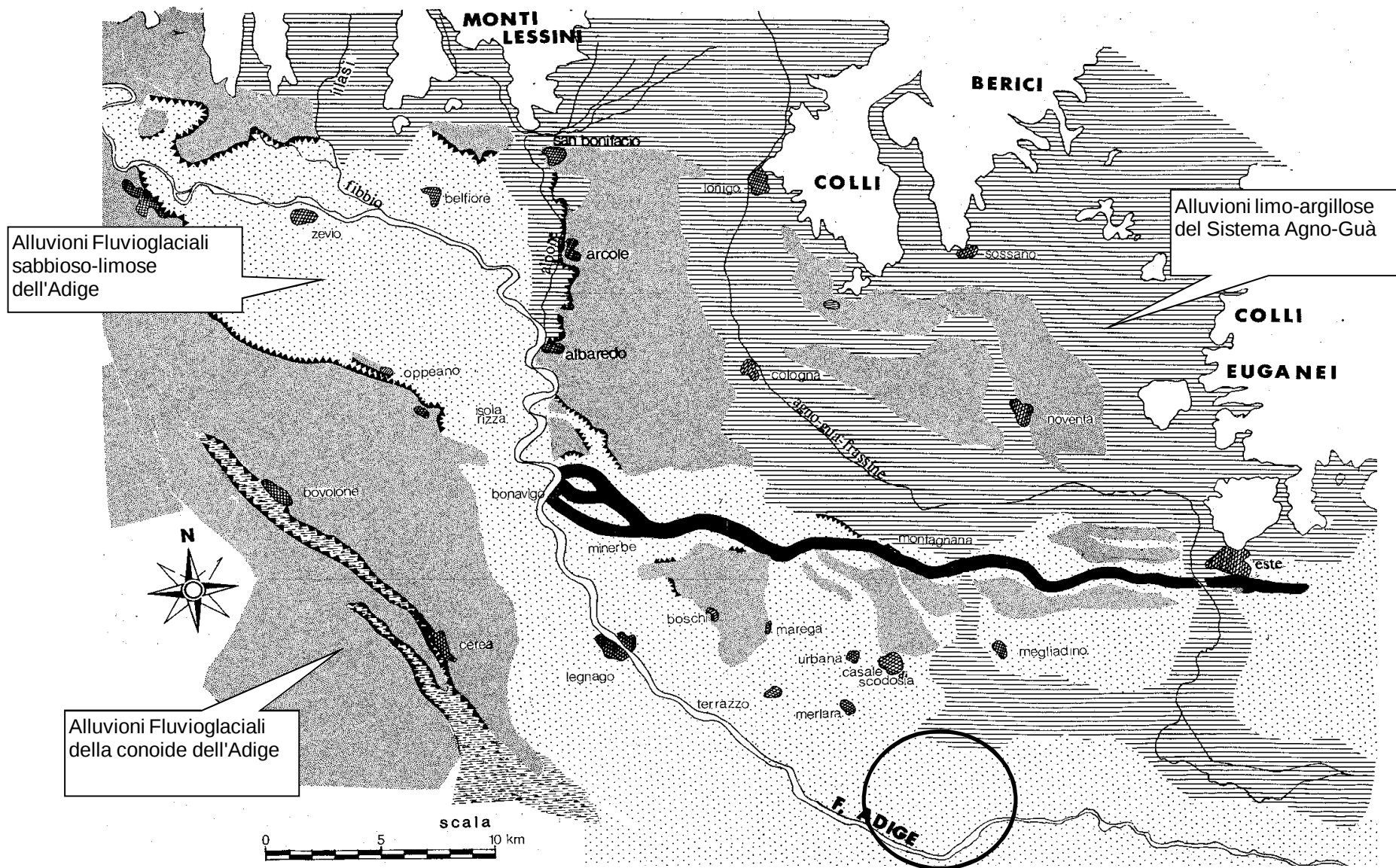




(fuori scala)

Inquadramento dell'area

Scheda A

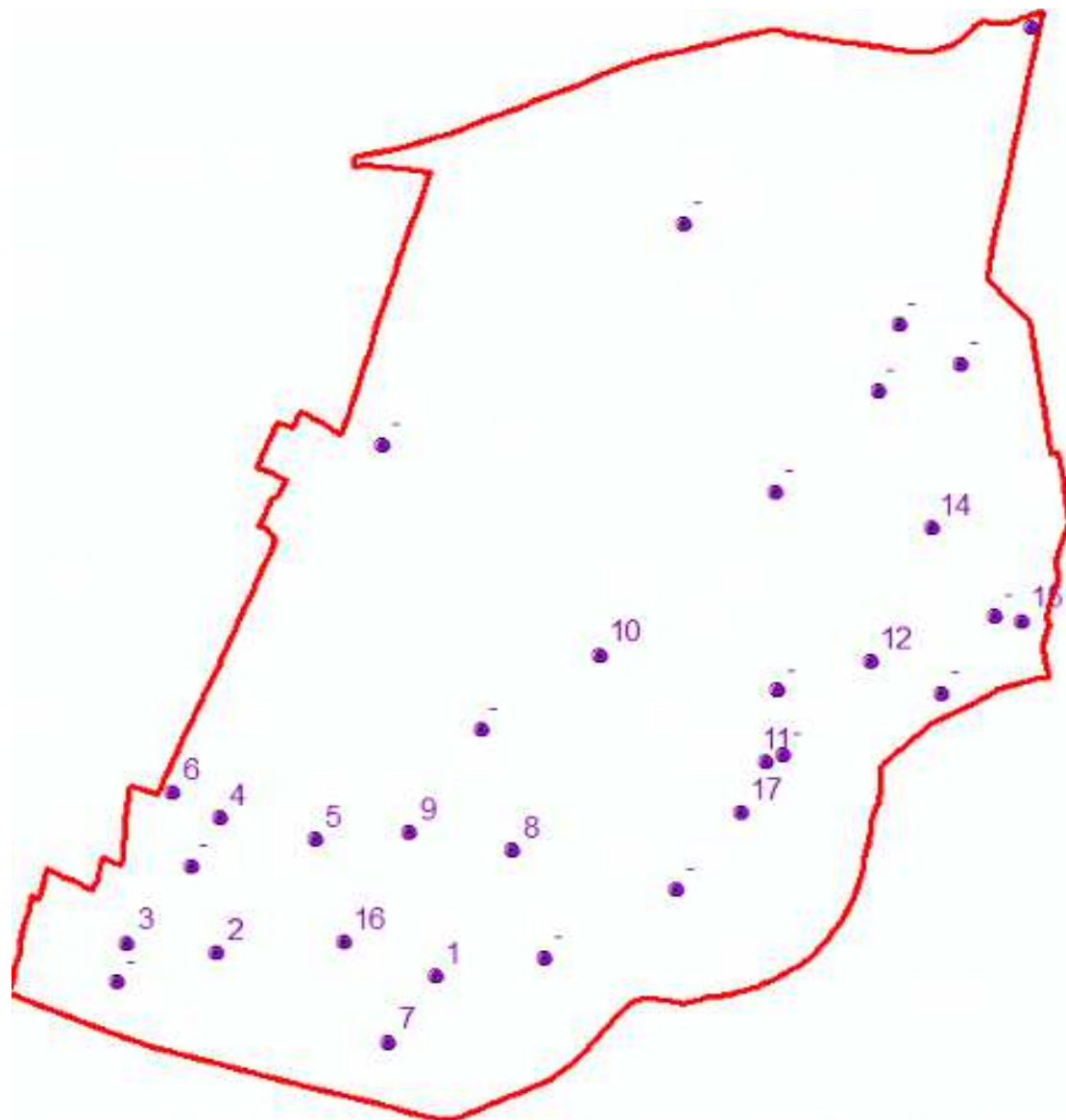


(tratto da Zaffanella 1981)

Evoluzione paleoidrografica
dopo la glaciazione würmiana
Scheda B

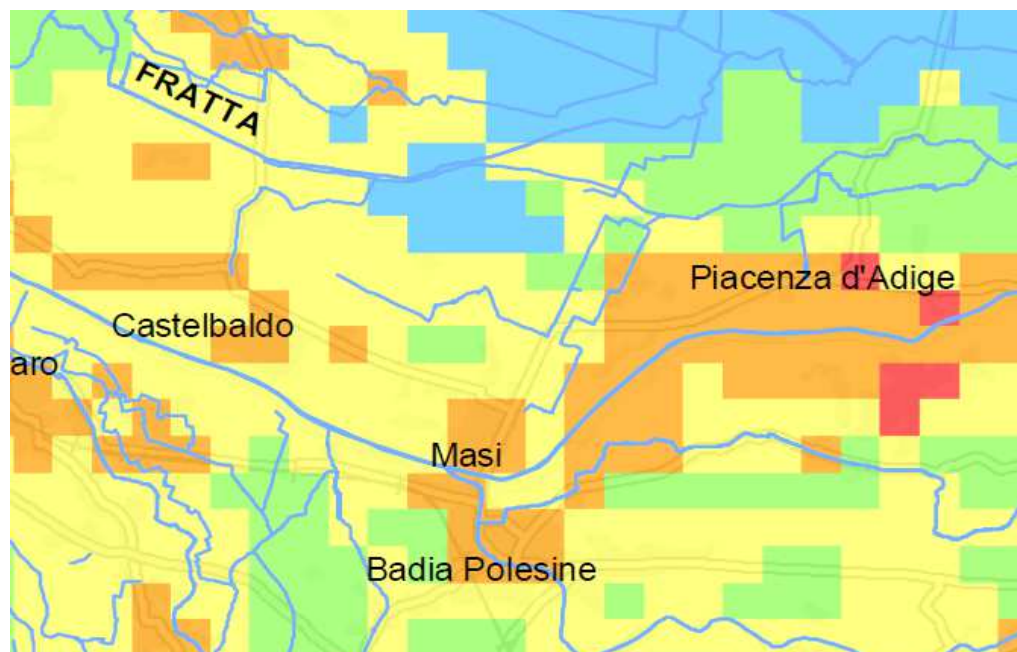
Numero pozzo	Numero pozzo rilievo P.R.G.	Profondità falda da bocca foro	h bocca foro da p.c. [m]	Piano campagna
1	/	1,6	0,95	9,5
2	/	1,78	0,52	9,3
3	/	1,76	1,17	10,2
4	/	1,34	0,95	9,2
5	/	1,65	0,83	8,8
6	/	1	0,46	8,6
7	/	1,5	0,91	9,5
8	/	1,46	0,49	9,7
9	/	1,78	0,83	8,4
10	/	1,58	1	9
11	/	1,26	1,04	9,7
12	/	1,53	0,93	9,4
13	/	2	0,75	9,4
14	/	0,97	0,69	7,3
15	/	1,55	0,5	8,9
16	/	1,53	0,87	9,5
17	/	1,86	1,03	10

Numero pozzo	h da p.c. [m]	h falda [m] s.l.m.	X	Y
1	0,65	8,85	1696030	4998118
2	1,26	8,04	1695102	4998222
3	0,59	9,61	1694718	4998268
4	0,39	8,81	1695111	4998832
5	0,82	7,98	1695518	4998733
6	0,54	8,06	1694913	4998945
7	0,59	8,91	1695831	4997820
8	0,97	8,73	1696359	4998685
9	0,95	7,45	1695919	4998769
10	0,58	8,42	1696732	4999569
11	0,22	9,48	1697434	4999083
12	0,6	8,8	1697888	4999540
13	1,25	8,15		
14	0,28	7,02	1698140	5000140
15	1,05	7,85	1698529	4999720
16	0,66	8,84	1695646	4998270
17	0,83	9,17	1697333	4998857



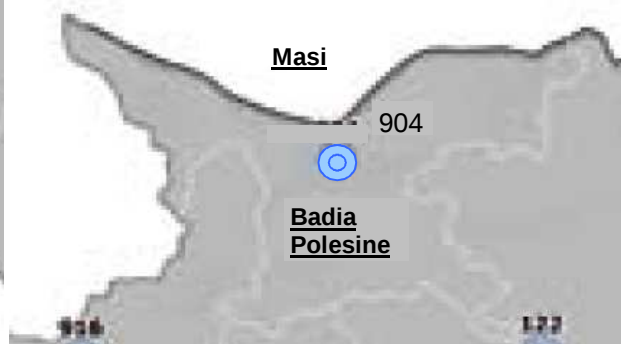
Ubicazione pozzi

	Misure piezometriche Rilievo Marzo 2004 Scheda C
--	---



(tratto da Piano di Tutela delle Acque, 2004 R.V.)

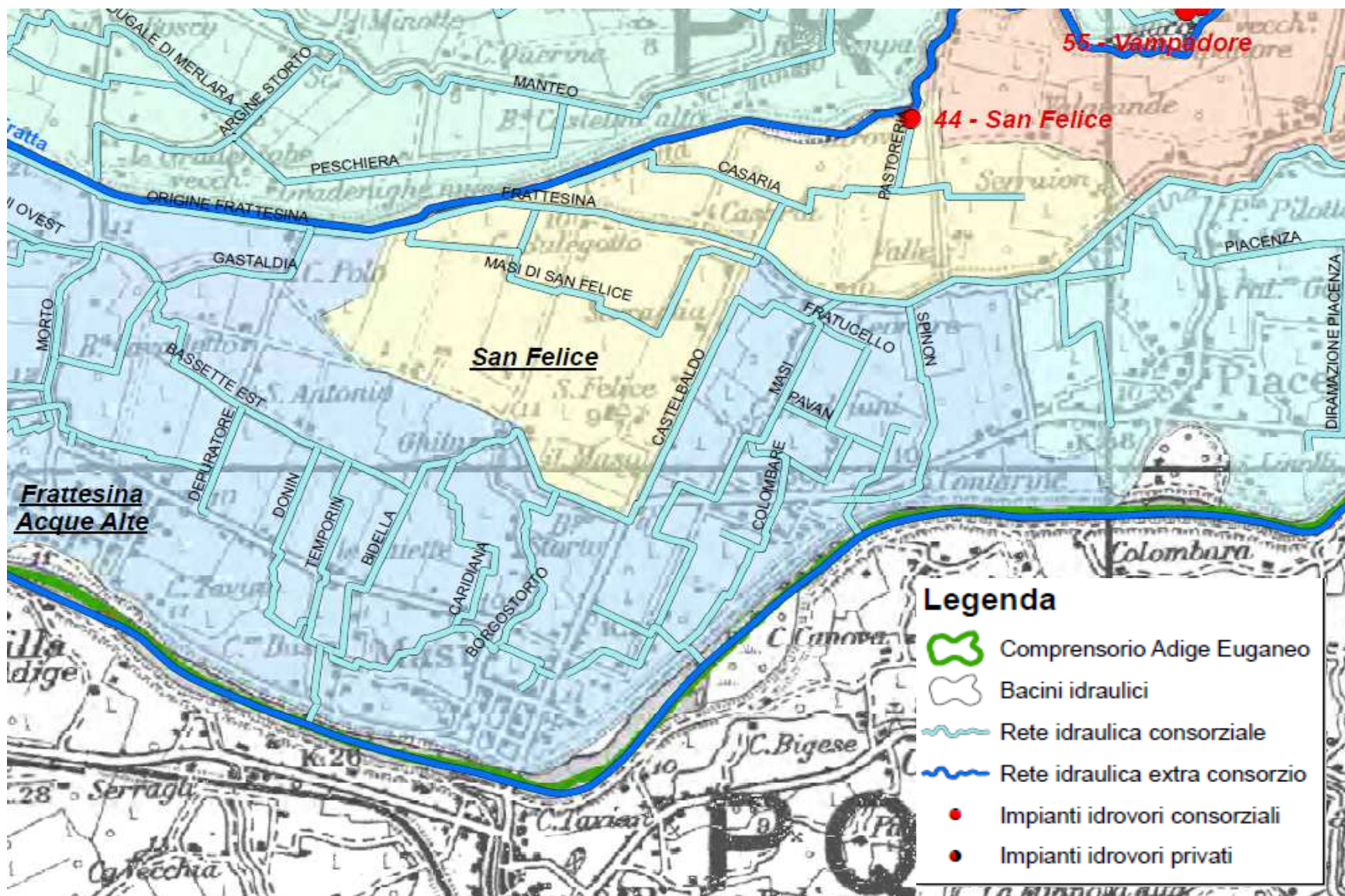
GRADO DI VULNERABILITA'						VULNERABILITY DEGREES	
Ee	E	A	M	B	Bb	VALORI SINTACS	SINTACS VALUE
						80 - 100	
						70 - 80	
						50 - 70	
						35 - 50	
						25 - 35	
						0 - 25	



- Falda non confinata
- Falda confinata

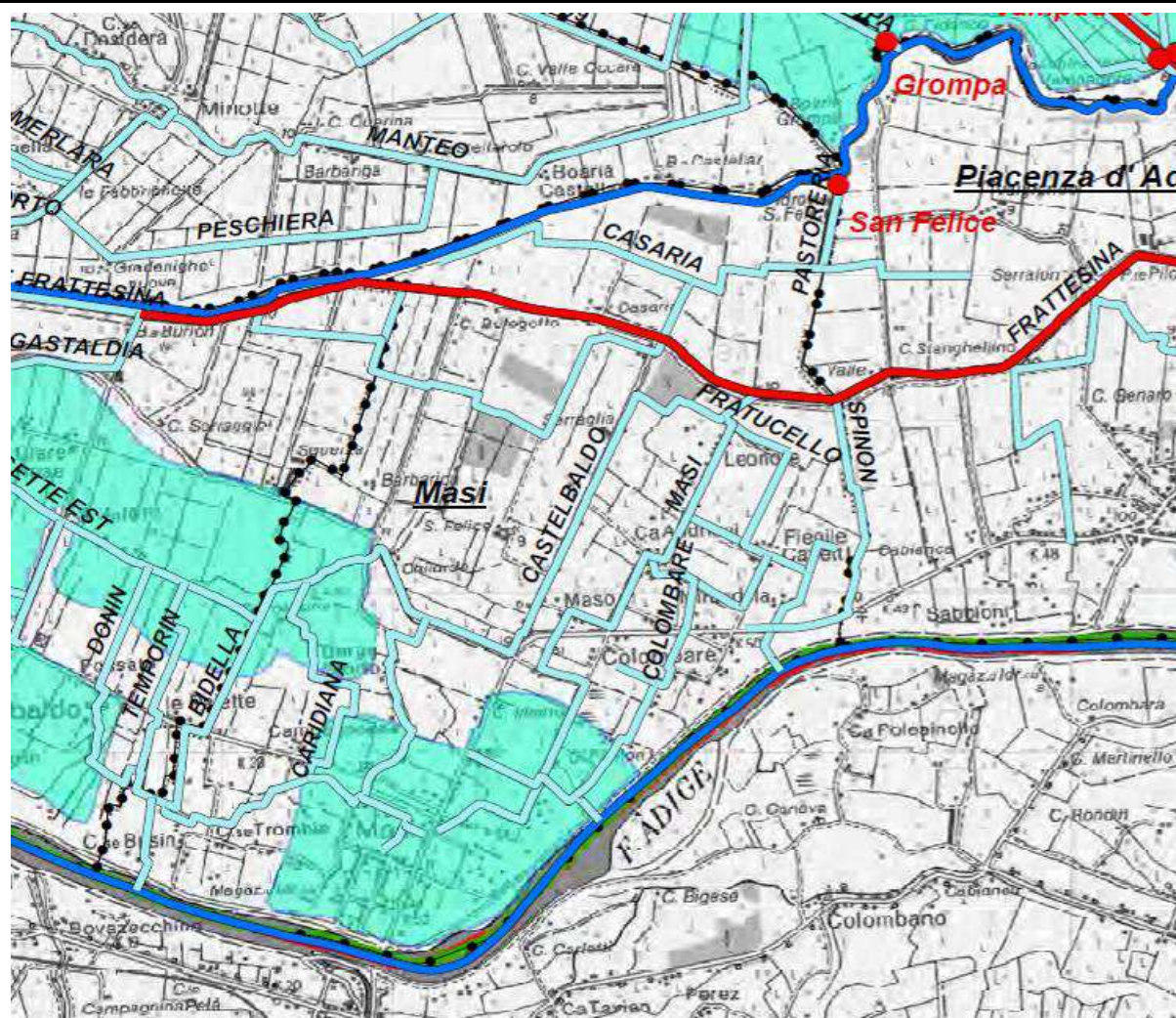
(Tratto da Relazione sullo stato delle acque sotterranee nel 2013, ARPAV)

Carta della Vulnerabilità intrinseca
della falda freatica della pianura veneta
Scheda D



(tratto da Piano Emergenza Consorzio di Bonifica Adige euganeo - Ottobre 2011)
(fuori scala)

Idrografia locale
Comune di Masi
Scheda E



Legenda

- Comprensorio Adige Euganeo
- Limite di Comune
- Limite di Provincia
- Rete idraulica consorziale
- Canali consorziali pensili che in caso di rotte arginali danno luogo ad allagamenti
- Canali pensili di competenza Regionale che in caso di rotte arginali danno luogo ad allagamenti di zone estese
- Impianti idrovori consorziali
- Impianti idrovori privati
- Aree altimetricamente depresse rispetto al livello del mare e quindi esposte al pericolo di allagamenti anche in sola assenza di funzionamento delle idrovore
- Aree allagate con maggiore frequenza
- Aree allagate con minore frequenza

(tratto da Piano Emergenza Consorzio di Bonifica Adige euganeo)

Carta del rischio idraulico

Scheda F

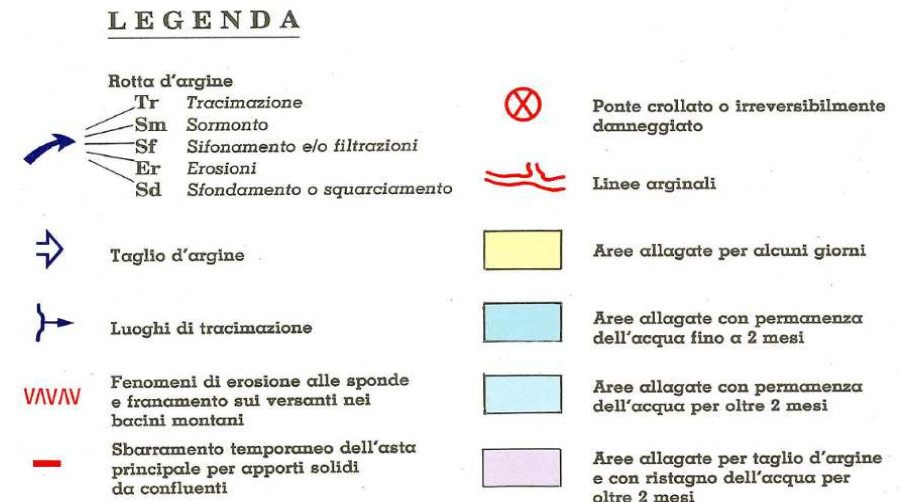
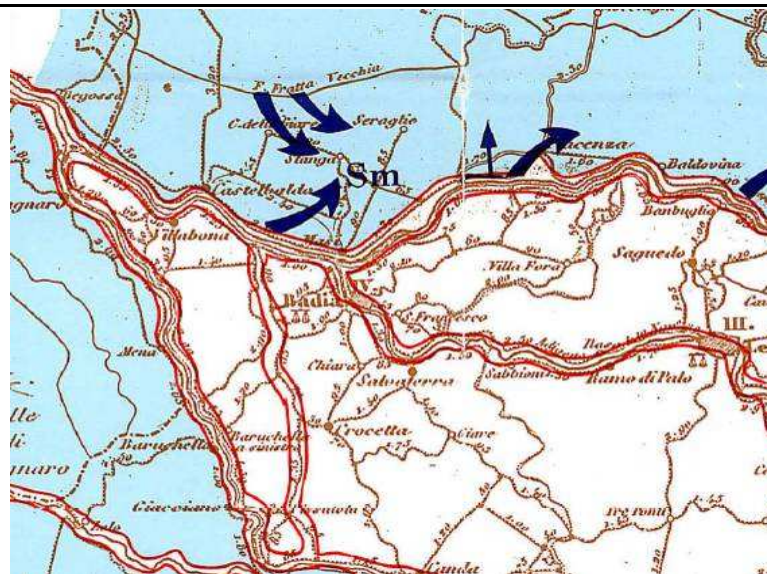


Fig.2 Superfici della Regione Veneto allagate negli ultimi Sessant'anni da PTRC Relazione redatta dal prof. Bixio D.G.R. n. 3229 del 21/12/2010

Aree allagate storicamente

Scheda G

7.1 - IMPIANTO IDROELETTRICO DI S. GIUSTINA SUL F. NOCE:

dati caratteristici: 1) bacino imbrifero sotteso alla diga Km² 1050; 2) bacino residuo Km² 325; 3) serbatoio: volume totale m³ 182,8 milioni; volume utile 172 milioni; 4) salto lordo max m 184,50; 5) quota max invaso m 530; 6) quota ciglio diga m 532,50; 7) superficie specchio d'acqua a quota 530: Km² 3,46; 8) portata max derivabile in centrale: mc/sec 66; 9) portata max complessiva organi di scarico a quota 530: mc/sec 1008 (scarico di superficie mc/sec 343; scarico di mezzo fondo mc/sec 346; scarico di fondo mc/sec 319).

dati rilevati durante la piena

giorno	ora	quota serbatoio - m	portate in arrivo - mc/sec	scarico totale - mc/sec
4/11	10.15	528.00	130	30
"	12.00	-	170	-
"	13.00	-	206	-
"	14.00	-	208	-
"	16.20	529.09	270	-
"	18.30	529.55	360	-
"	21.50	530.50	280	-
"	22.20	530.60	296	162
"	23.45	530.72	253	162
5/11	2.45	530.90	200	162
"	5.00	530.93	180	180

Note: (1) ore 20,10: Fonogramma in centrale con ordine di invaso serbatoio fino quota max m 531;
(2) portata derivata in centrale;
(3) portata scarico di superficie (mc/sec 96) + portata derivata in centrale (mc/sec 66);
(4) portata scarico di superficie (mc/sec 114) + portata derivata in centrale (mc/sec 66).

7.2 - IMPIANTO IDROELETTRICO DI STRAMENTIZZO SUL TORRENTE AVISIO:

dati caratteristici: 1) bacino imbrifero sotteso alla diga Km² 729; 2) bacino residuo Km² 226; 3) serbatoio: volume totale m³ 11,5 milioni; volume utile m³ 10 milioni (tra le quote 761 e 787); 5) quota ciglio paratoia scarico di superficie laterale m 787; 6) quota del ciglio sfiorante della diga m 788; 7) quota del coronamento della diga m 790,50; 8) quota di max invaso normale m 787; 9) quota di max invaso eccezionale m 789,50; 10) portata max complessiva organi di scarico a quota 789,50 mc 820 (scarico di superficie mc/sec 406 e scarico di fondo mc/sec 414); 11) superficie specchio d'acqua a quota m 787: ha 76.

dati rilevati durante la piena

giorno	ora	quota serbatoio - m	portate in arrivo - mc/sec	scarico totale mc/sec
4/11	9	785.00	270	-
"	10	786.00	280	-
"	10.40	787.25	300	100
"	11.15	787.74	270	298
"	11.40	787.85	430	456
"	12.15	788.00	560	560
"	12.45	788.00	560	560
4/11	13.40	-	650	620
"	16.00	-	-	900
"	19.45	-	-	-
"	20.15	-	150	950

(1) diga in tracimazione.
(2) interruzione comunicazioni telefoniche.
(3) diga in tracimazione con altezza lama 50 cm.

8. SCARICHI DELLA GALLERIA ADIGE GARDA:

durante la fase di maggiore intensità della piena l'Ufficio del Genio Civile di Trento provvede attraverso il predetto scolmatore alla diversione nel lago di Garda di parte della portata di piena in transito a Mori, secondo la successione e le quantità riportate nel seguente prospetto:

04-nov ore 16.15 mc 50 inizio apertura
" 16.25 " 105
" 16.30 " 187

" 16.50 " 255
" 17.00 " 350
" 18.00 " 400
" 19.00 " 450
" 20.00 " 470
" 21.00 " 400
" 22.00 " 379
" 23.00 " 400
" 24.00 " 422
05-nov ore 1.00 mc 470
" 2.00 " 492
" 12.00 " 492
" 13.00 " 470
" 14.00 " 470
" 15.00 " 449
" 16.00 " 422
" 17.00 " 400
" 18.00 " 369
" 19.00 " 358
" 20.00 " 358
" 21.00 " 333
" 22.00 " 333
" 23.00 " 333
" 24.00 " 333
06-nov ore 1.00 " 333
" 2.00 " 333
" 3.00 " 333
" 4.00 " 318
" 5.00 " 318
" 6.00 " 299
" 11.00 " 244
" 12.00 " 226
" 13.00 " 169 i inizio chiusua
" 14.30 " 0.00 fine chiusura

da Fiume Adige-Piena del 4-6 Novembre 1966-Relazione sui dati caratteristici ed idrologici più significativi
Verona 22 Agosto 1996 dott.ing. Federico Menna

Manovra di laminazione della piena
del Novembre 1966
Scheda H



PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO P.A.I.

Perimetrazione e classi di pericolosità idraulica

-  F - Area Fluviale
-  P1 - Pericolosità idraulica moderata
-  P2 - Pericolosità idraulica media
-  P3 - Pericolosità idraulica elevata
-  P4 - Pericolosità idraulica molto elevata

-  **Indicazione delle zone di pericolosità e di attenzione geologica***
-  *cfr. cartografia geologica

ZONE DI ATTENZIONE IDRAULICA

Quadro conoscitivo complementare al P.A.I.

-  Rotte arginali relative all'evento alluvionale 31 Ottobre - 2 Novembre 2010
-   - Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali
-  - Studi recenti dell'Autorità di Bacino
-  - Aree allagate relative all'evento alluvionale 31 Ottobre - 2 Novembre 2010

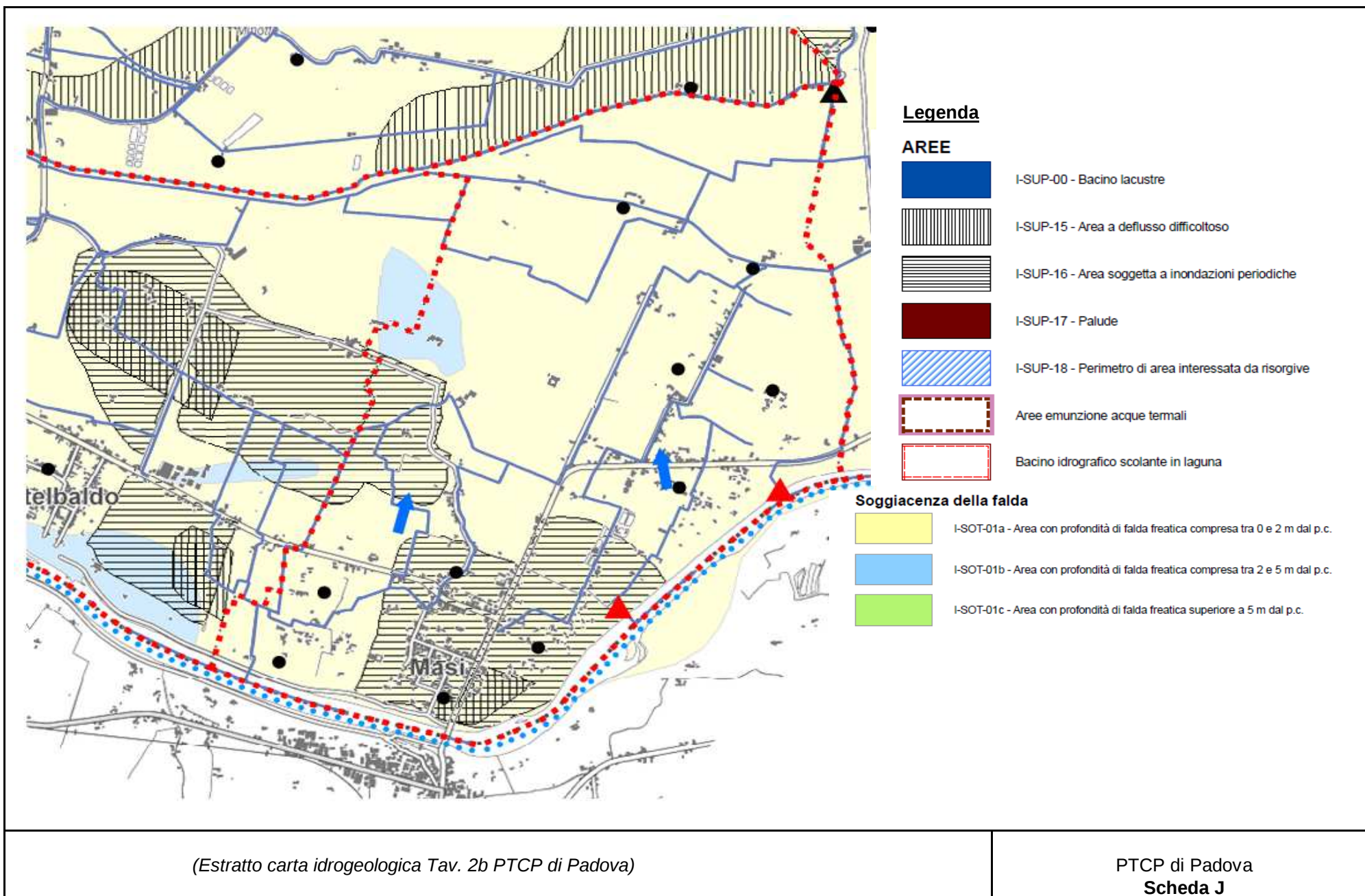
LIMITI AMMINISTRATIVI

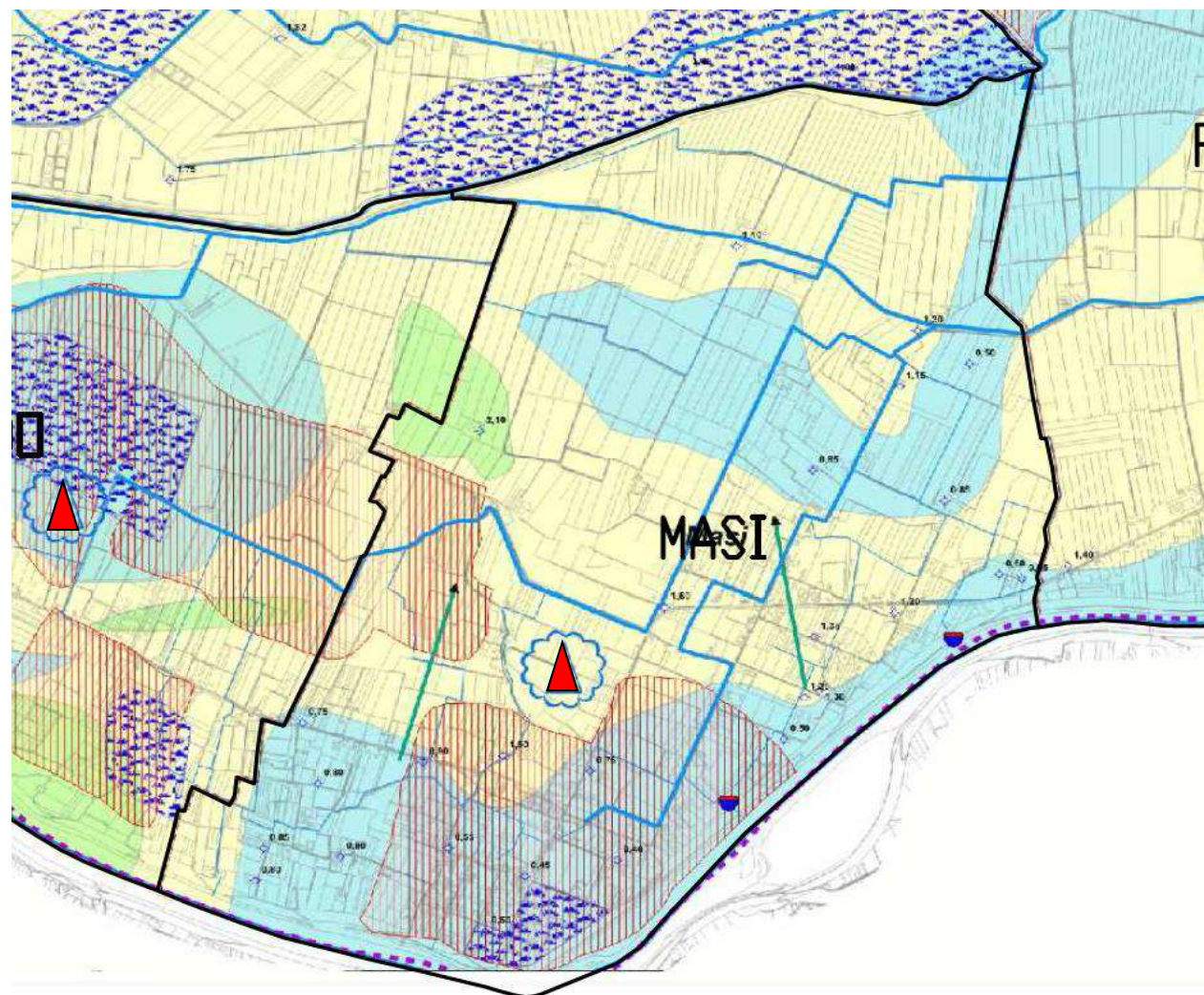
-  Limite Comunale
-  Limite Regionale
-  Limite di Bacino

(Estratto da "Carta della pericolosità idraulica" PAI Brenta-Bacchiglione - Tavv. 126, 127, 128)

PAI Brenta Bacchiglione

Scheda I





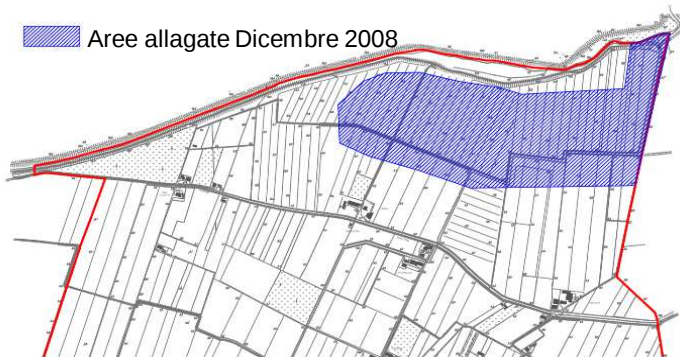
- Direzione prevalente di flusso della falda freatica
- Area soggetta a inondazioni periodiche (Tempo ritorno 5 anni)
- Area soggetta a inondazioni periodiche (Tempo ritorno 2 anni)
- Area a deflusso difficoltoso
- Area con profondità falda freatica compresa tra 0 e 1 m dal p.c.
- Area con profondità falda freatica compresa tra 1 e 2 m dal p.c.
- Area con profondità falda freatica >2 m dal p.c.

 bacini di laminazione previsti dal Consorzio di Bonifica Euganeo

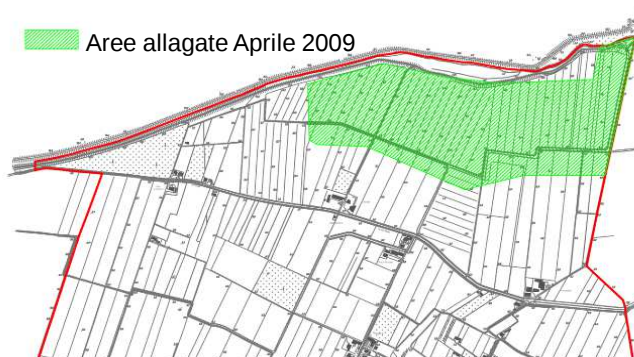
(Estratto carta idrogeologica PATI Montagnanese 2009)

Ubicazione bacini di laminazione previsti
PATI Montagnanese
Scheda K

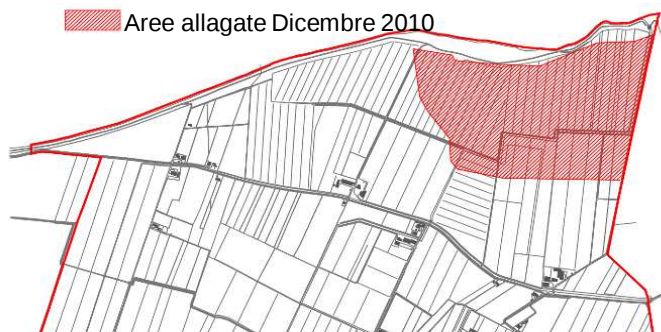
Aree allagate Dicembre 2008



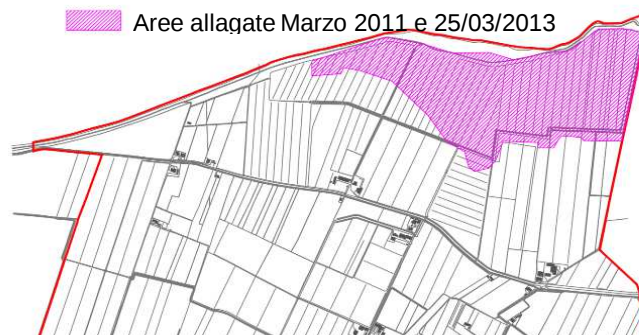
Aree allagate Aprile 2009



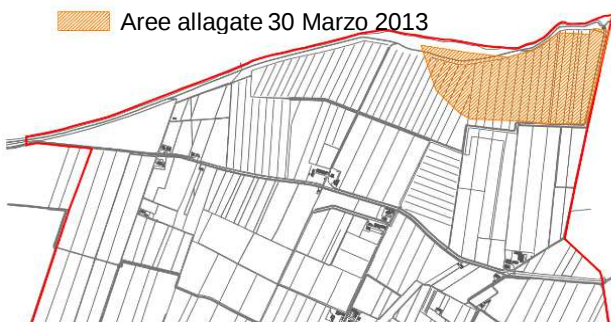
Aree allagate Dicembre 2010



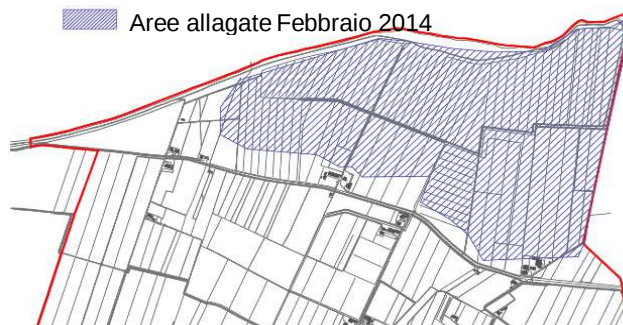
Aree allagate Marzo 2011 e 25/03/2013



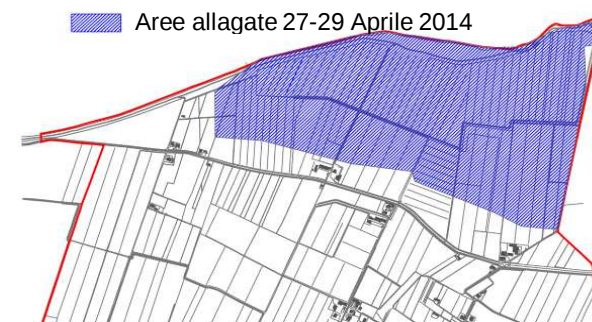
Aree allagate 30 Marzo 2013



Aree allagate Febbraio 2014



Aree allagate 27-29 Aprile 2014

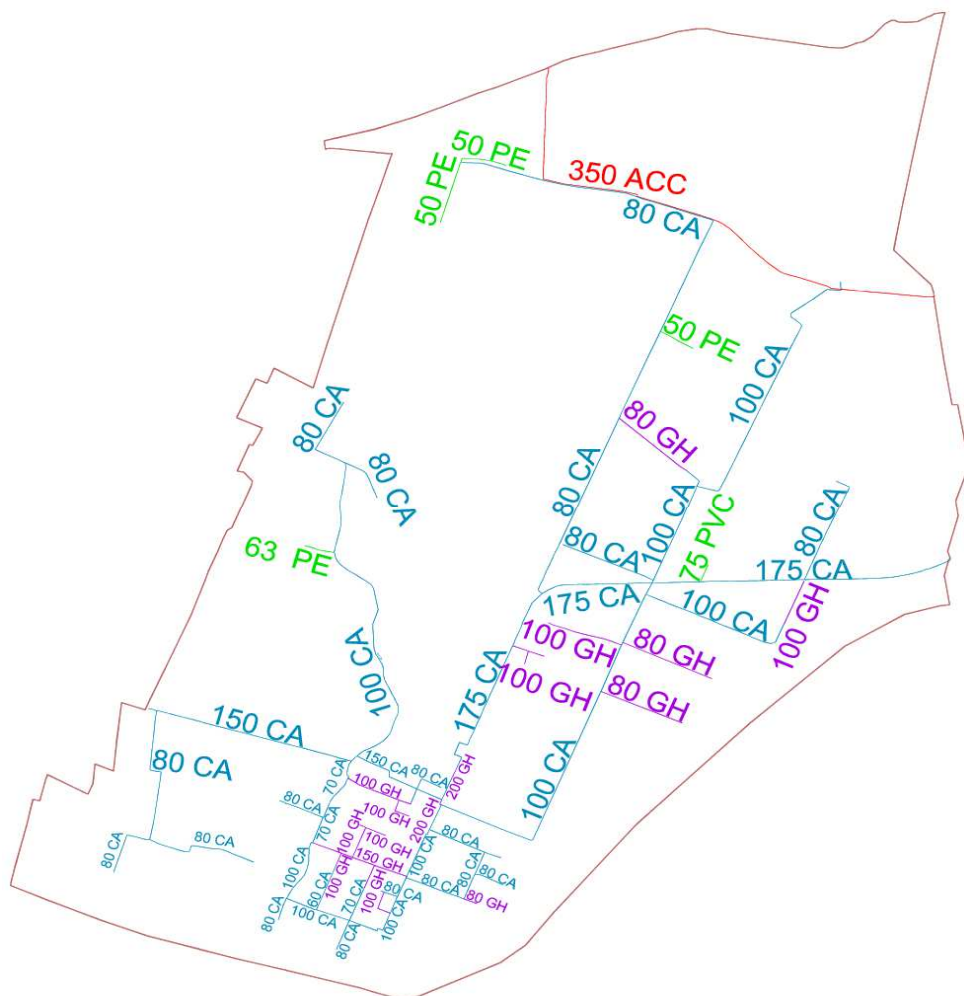


Consorzio di Bonifica Adige Euganeo

"Criticità sicurezza idraulica territoriale nel comprensorio del consorzio di bonifica Adige Euganeo" (5-5-2014)

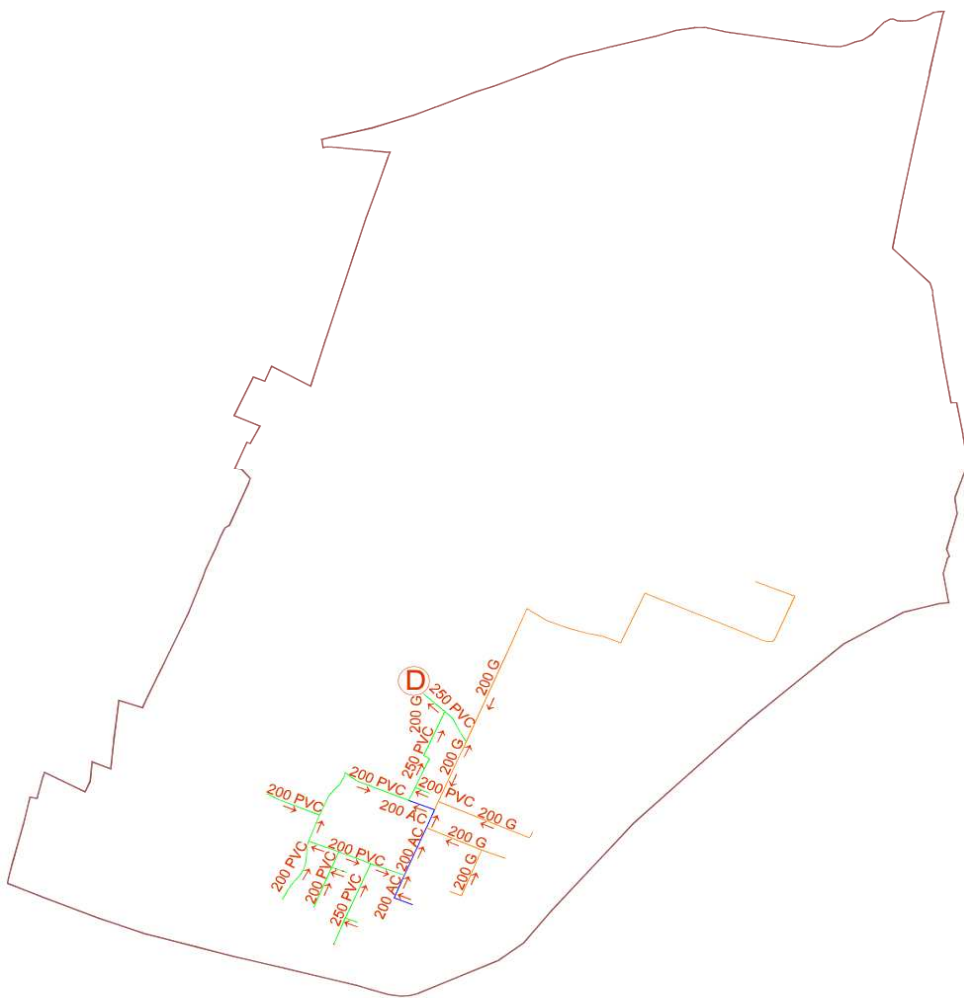
Aree allagate dal 2008 al 2014

Scheda L



Rete acquedotto comunale

Scheda M



Rete fognaria comunale

Scheda N

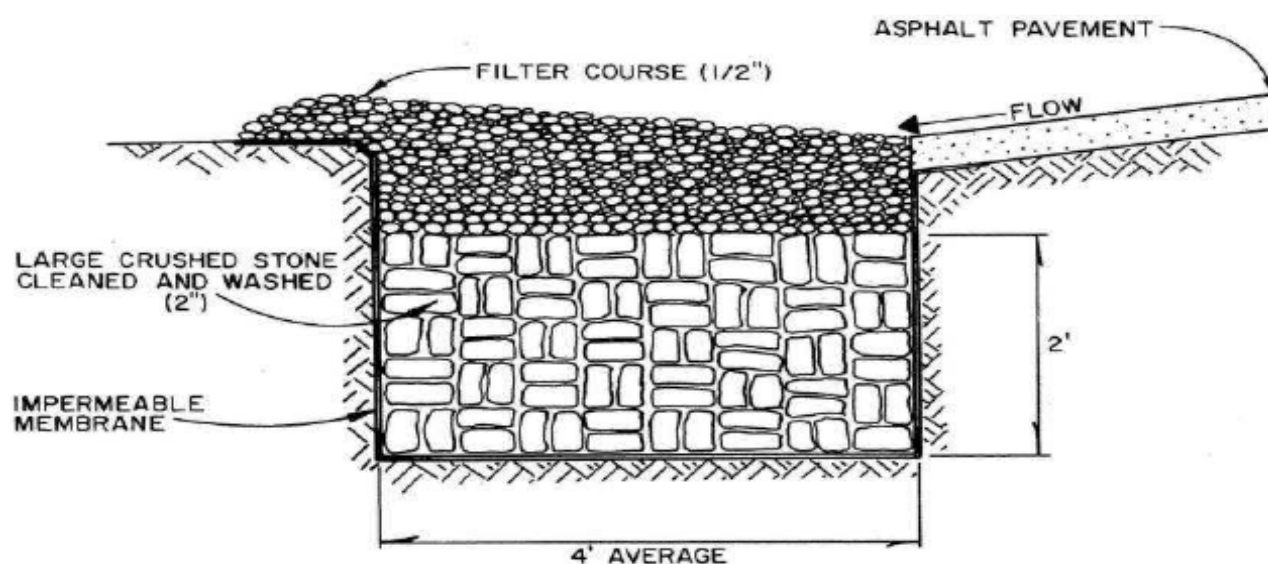


fig. 1 Pozzetto filtrante

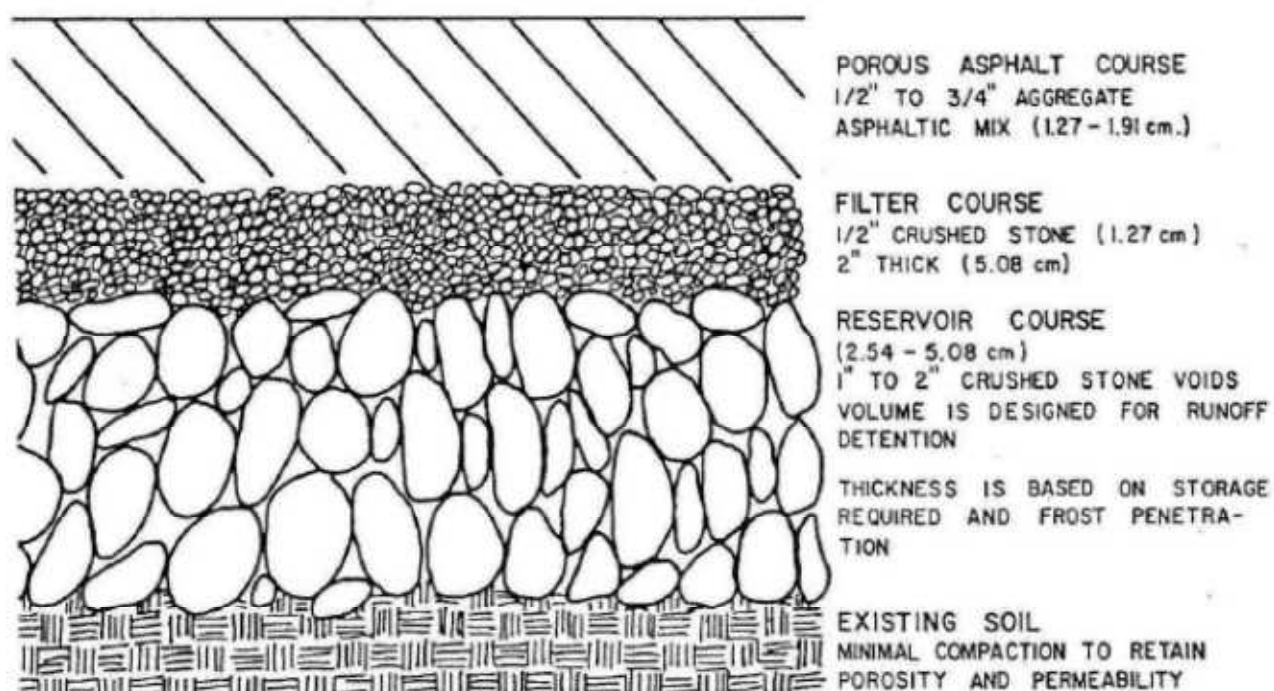
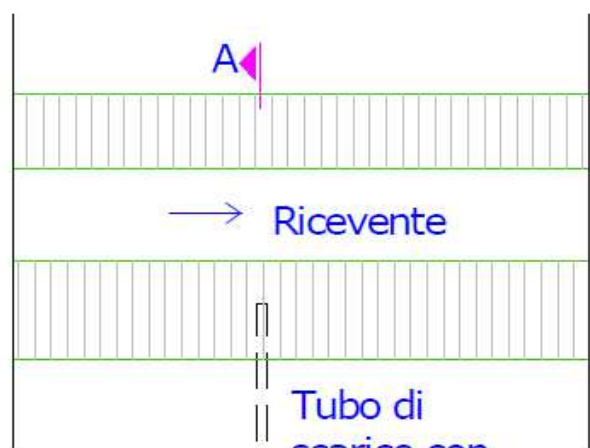


fig. 2 strada a "spugna"



Tubo di scarico con strozzatura

Vasca di laminazione

Collettore fognario sovradimensionato

A

SEZIONE A-A



V2

Collettore fognario sovradimensionato

Vasca di laminazione

V1

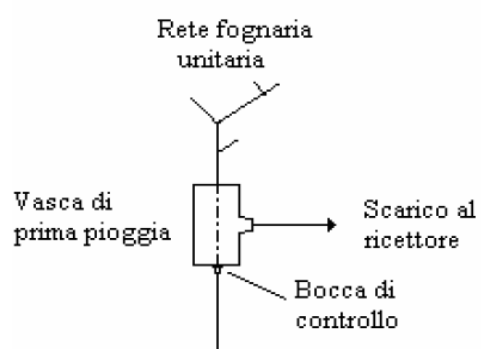
Tubo di scarico con strozzatura

Ricevente

Valvola a clapet

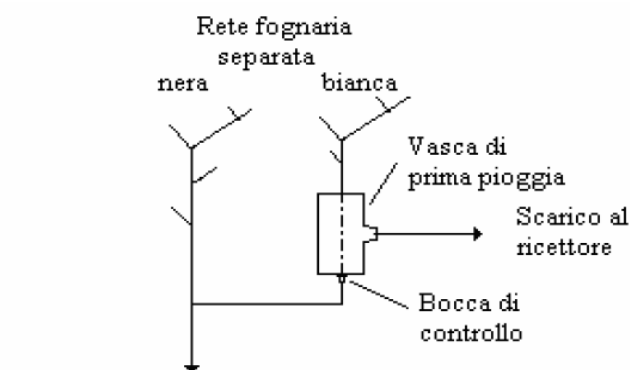
Interventi di mitigazione

Scheda P



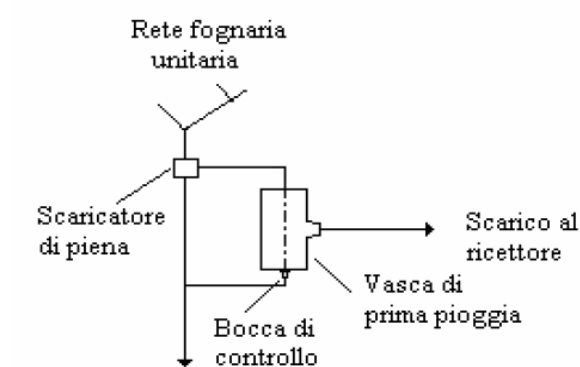
Sistema di valle:
rete fognaria o impianto di depurazione

a)



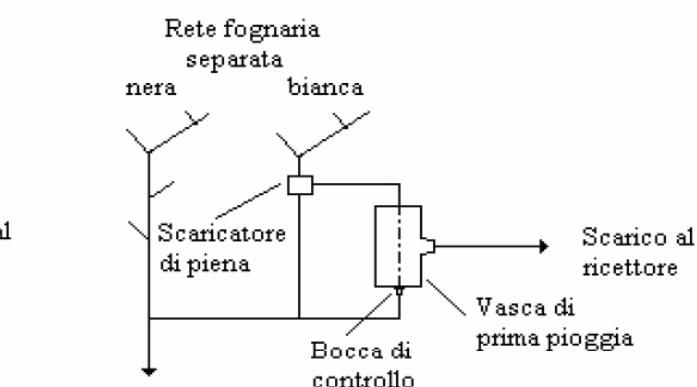
Sistema di valle:
rete fognaria o impianto di depurazione

b)



Sistema di valle:
rete fognaria o impianto di depurazione

c)

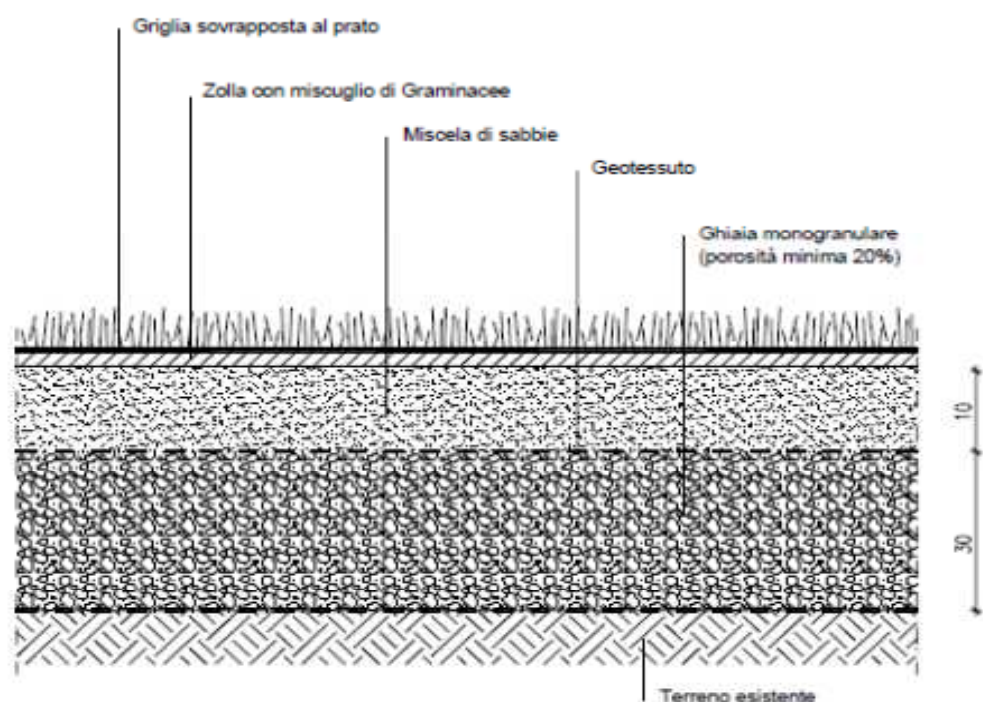


Sistema di valle:
rete fognaria o impianto di depurazione

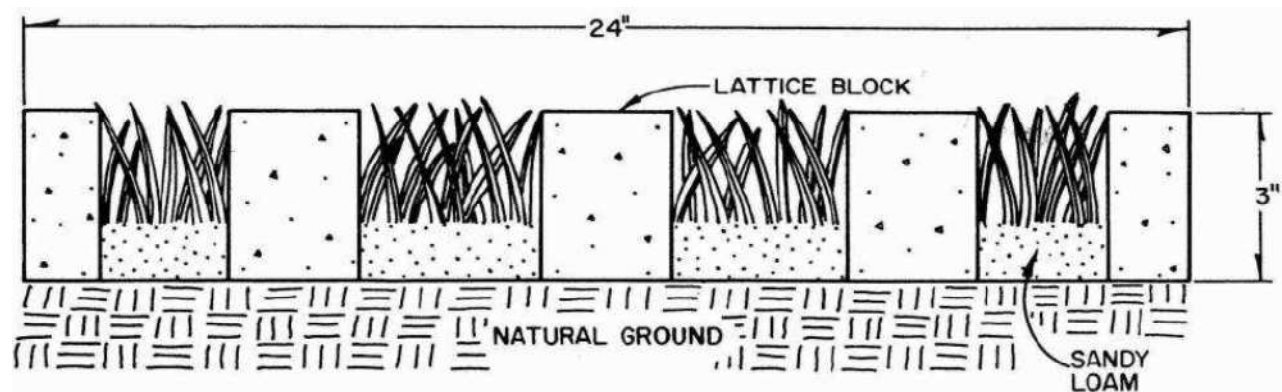
d)

Schemi impiantistici di inserimento di vasche di prima pioggia in sistemi fognari unitari e separati: in linea, casi a) e b), e fuori linea, casi c) e d).

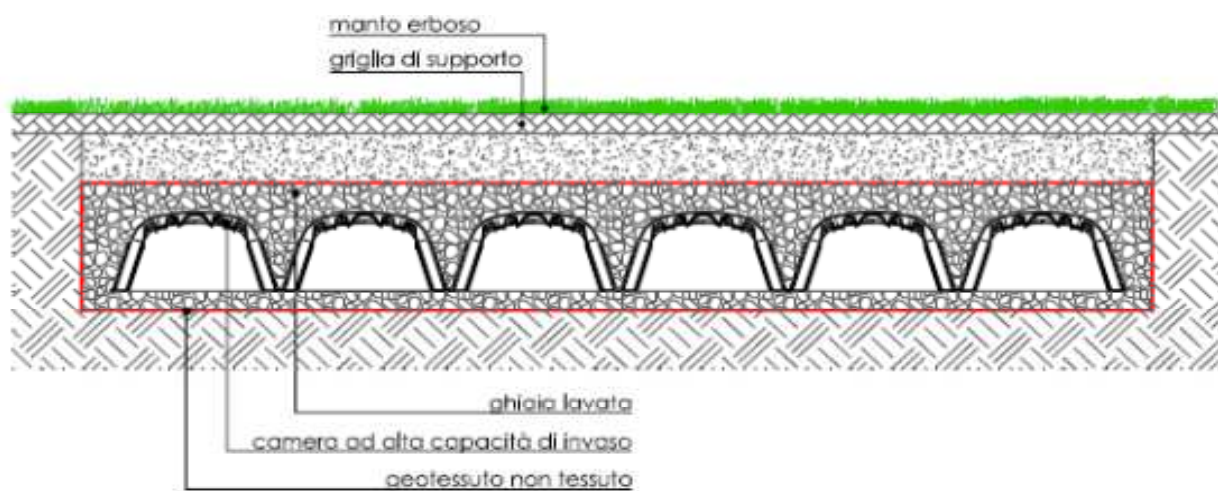
Vasche di prima pioggia



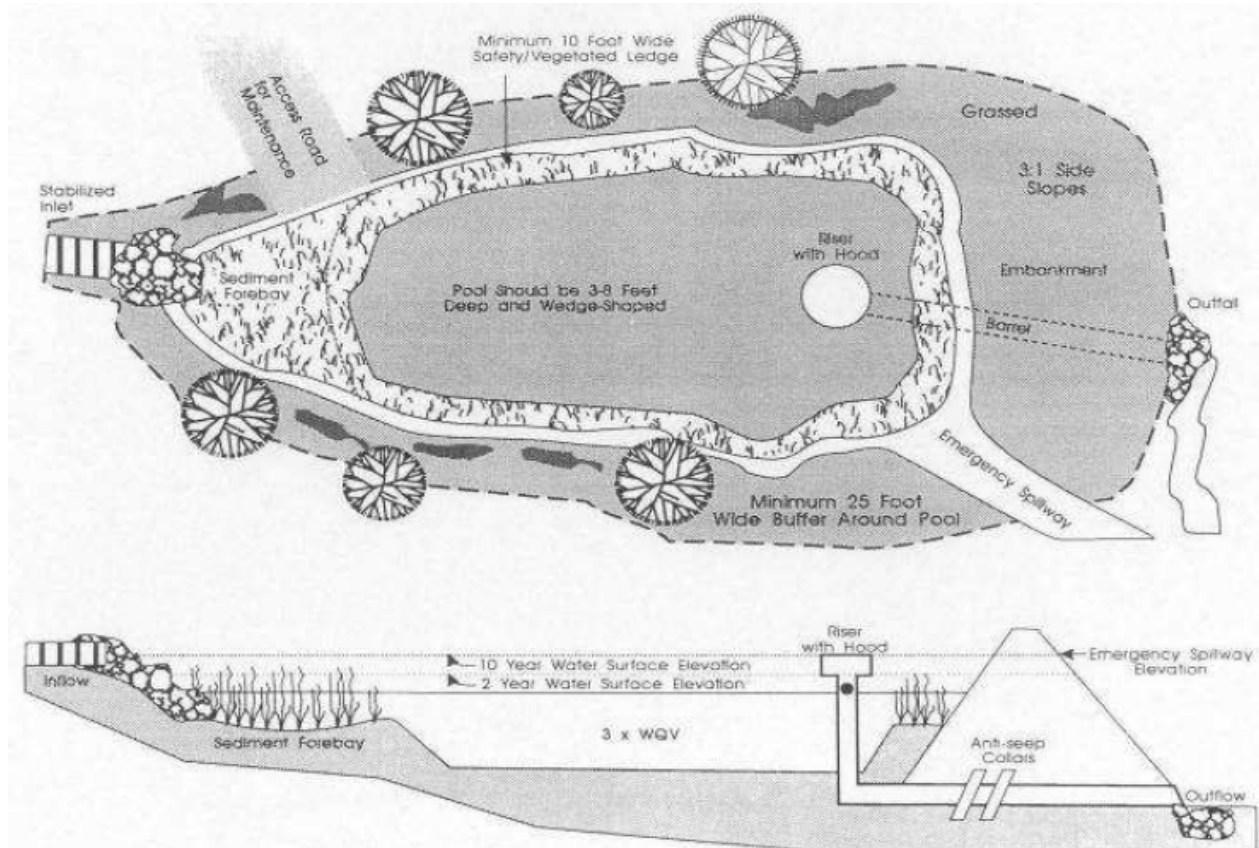
1 esempio di stoccaggio con materiale inerte sotto aree a parcheggio



2 esempio di parcheggio drenante



3 esempio di celle ad elevato immaginamento idrico anche per parcheggio

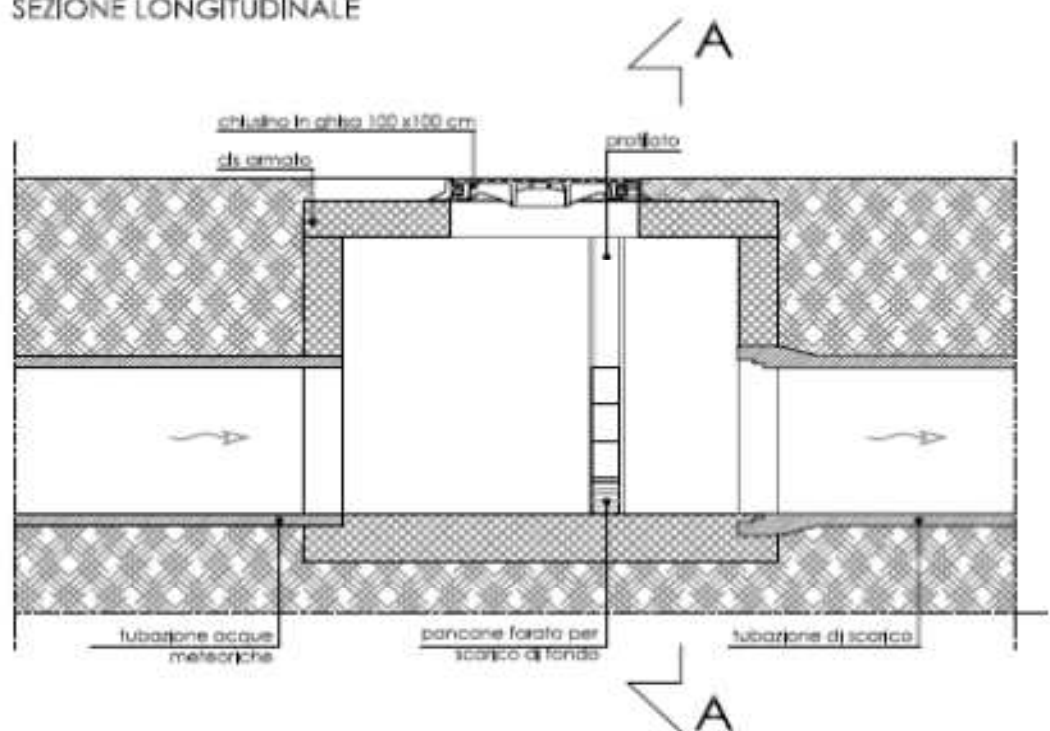


1 esempio di area a verde depressa (da Field 1993)

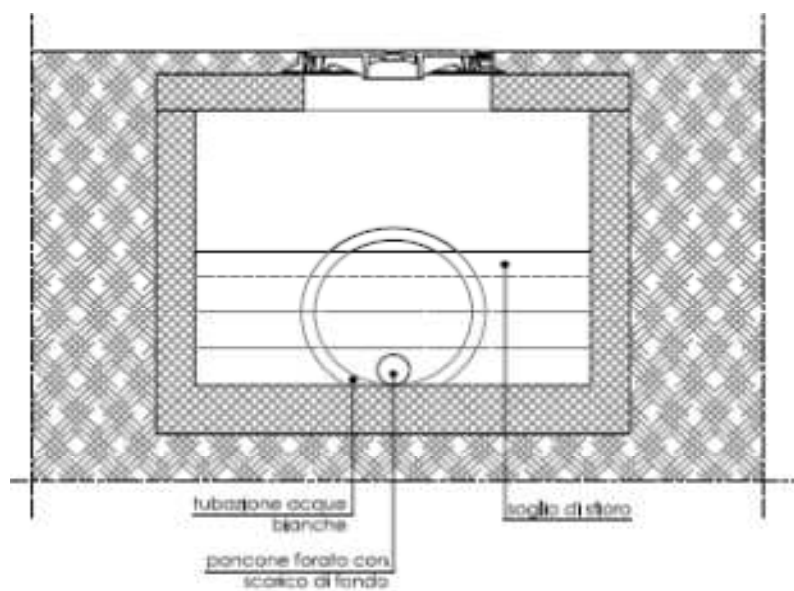


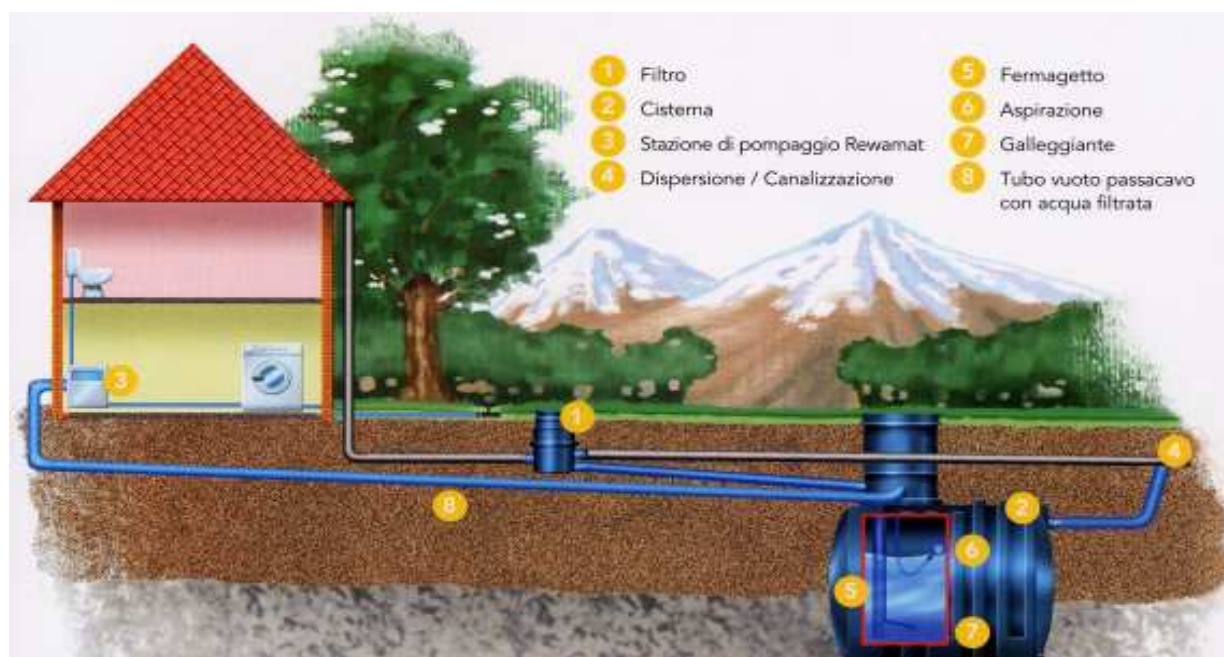
2 realizzazione di area di accumulo in zona residenziale (Davis - CA USA)

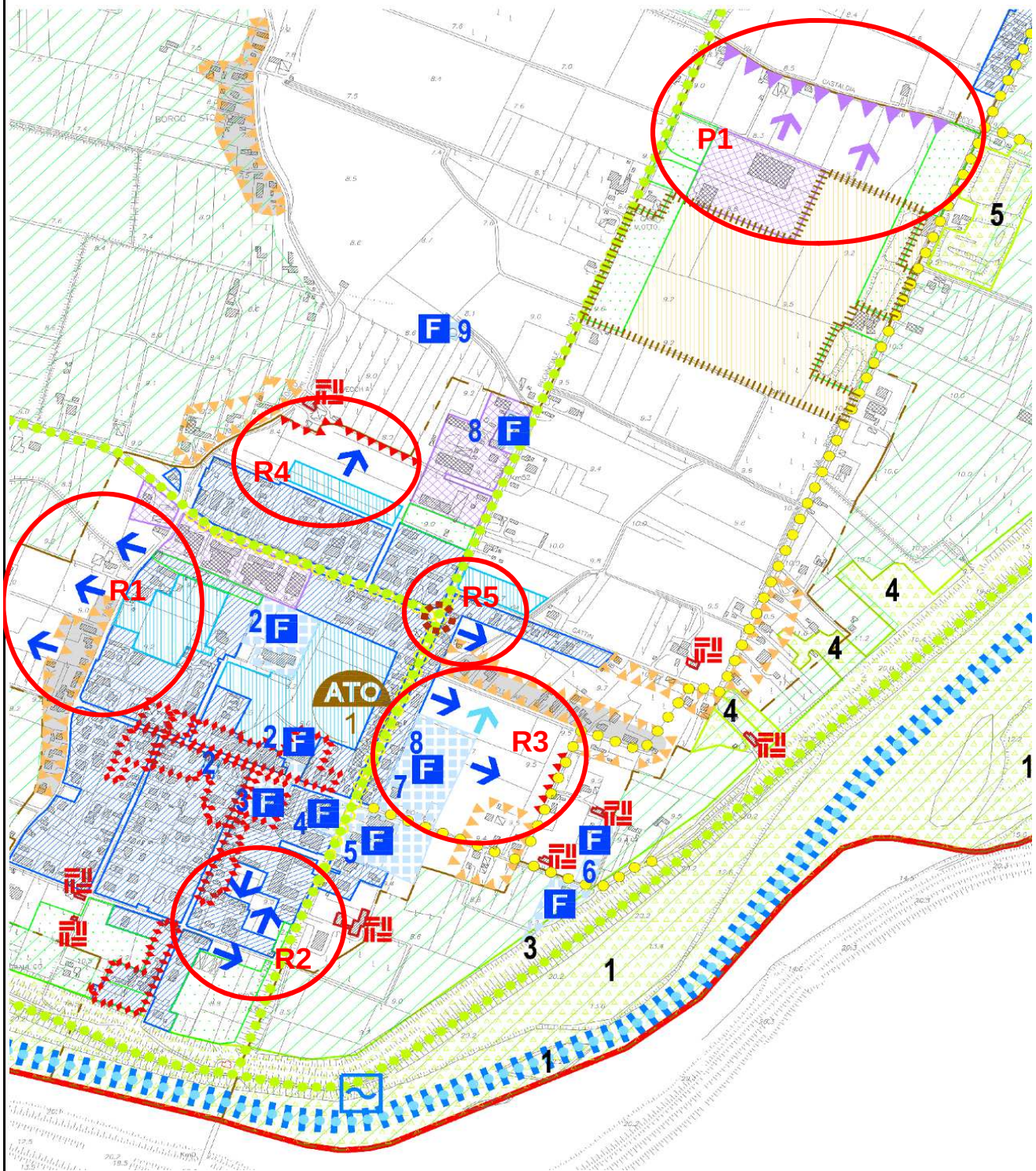
PARTICOLARE MANUFATTO DI LAMINAZIONE
SEZIONE LONGITUDINALE



PARTICOLARE MANUFATTO DI LAMINAZIONE
SEZIONE TRASVERSALE A-A







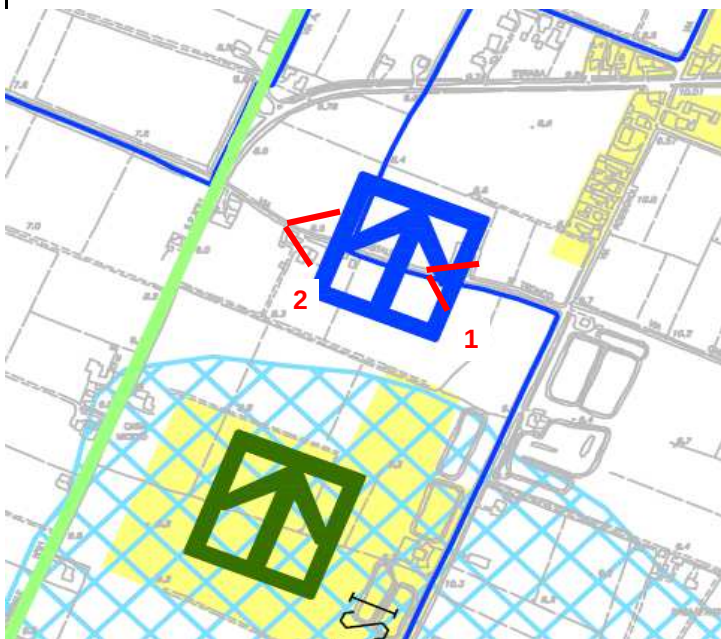
(Estratto da Carta di trasformabilità del PAT)

ATO1 zone di espansione
Scheda V

ATO 1: Zona P.1
 Allegato H3 PATI Montagnanense

Legenda:

-  PRODUTTIVO PROGRAMMATO
-  LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO PRODUTTIVO
AMBITO PRODUTTIVO DI RILIEVO COMUNALE DA AMPLIARE AL 5%
-  LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO
POLO PRODUTTIVO NUOVO / DA POTENZIARE
-  AREE AD URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA O GIÀ PROGRAMMATA
-  VIABILITÀ IN PROGETTO (AMPLIAMENTI - NUOVE STRADE)
-  ITINERARI AMBIENTALI
-  AREA INTERESSATA DA INONDAZIONI PERIODICHE
-  AREA A DEFLUSSO DIFFICOLTOSO O IN GENERE CON PROBLEMI IDRAULICI



Street view di Google Maps di Agosto 2011 : cono visuale 1



Street view di Google Maps di Agosto 2011 : cono visuale 2

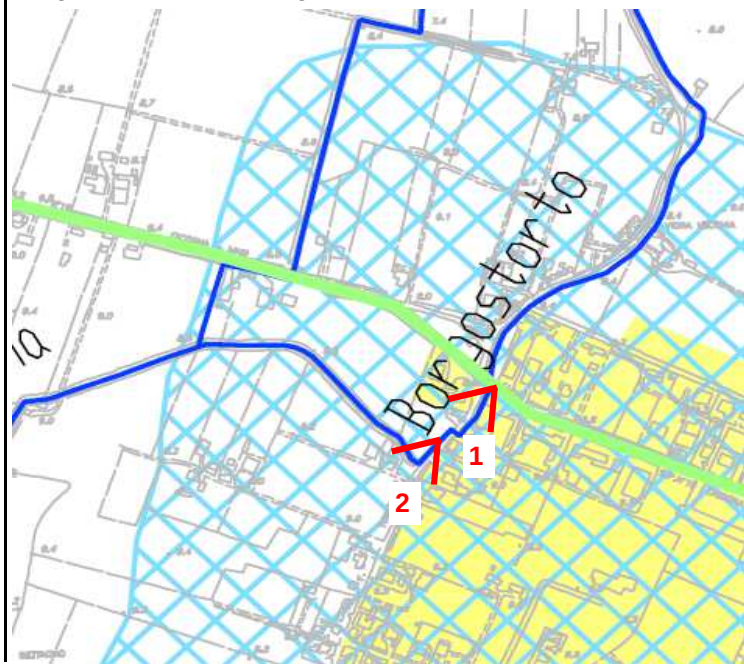


Nota:

Lo scolo più prossimo al lotto in esame è lo scolo Masi che scorre inizialmente parallelo a via Castaldia successivamente vira verso Nord Est e attraversa il lotto

ATO 1 zone di espansione
 Scheda V P.1

ATO 1: Zona R.1
 Allegato H3 PATI Montagnanense



Legenda:

	PRODUTTIVO PROGRAMMATO
	LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO PRODUTTIVO AMBITO PRODUTTIVO DI RILIEVO COMUNALE DA AMPLIARE AL 5%
	LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO POLO PRODUTTIVO NUOVO / DA POTENZIARE
	AREE AD URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA O GIÀ PROGRAMMATA
	VIABILITÀ IN PROGETTO (AMPLIAMENTI - NUOVE STRADE)
	ITINERARI AMBIENTALI
	AREA INTERESSATA DA INONDAZIONI PERIODICHE
	AREA A DEFLUSSO DIFFICOLTOSO O IN GENERE CON PROBLEMI IDRAULICI

Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 1

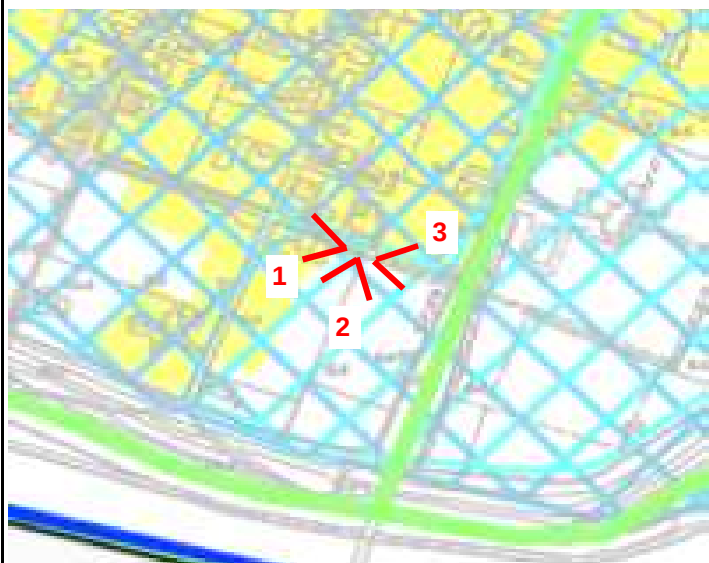


Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 2



ATO 1: Zona R.2
 Allegato H3 PATI Montagnanense

Legenda:



	PRODUTTIVO PROGRAMMATO
	LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO PRODUTTIVO AMBITO PRODUTTIVO DI RILIEVO COMUNALE DA AMPLIARE AL 5%
	LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO POLO PRODUTTIVO NUOVO / DA POTENZIARE
	AREE AD URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA O GIÀ PROGRAMMATA
	VIABILITÀ IN PROGETTO (AMPLIAMENTI - NUOVE STRADE)
	ITINERARI AMBIENTALI
	AREA INTERESSATA DA INONDAZIONI PERIODICHE
	AREA A DEFLUSSO DIFFICOLTOSO O IN GENERE CON PROBLEMI IDRAULICI

Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 1

Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 2



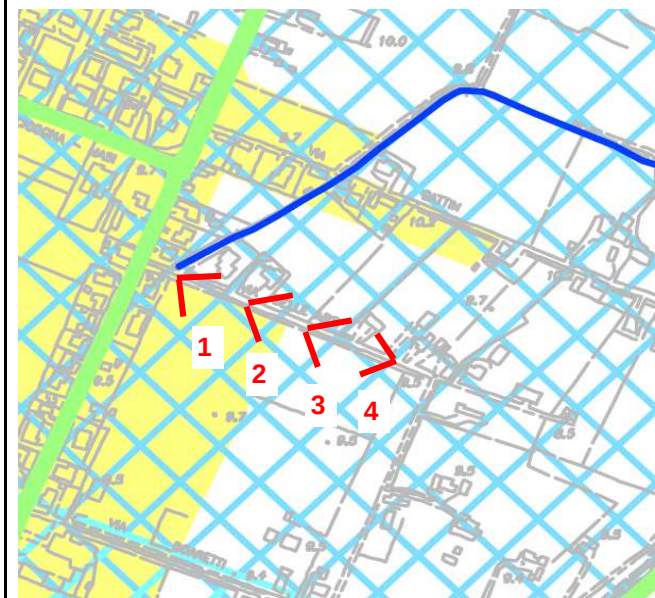
Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 3



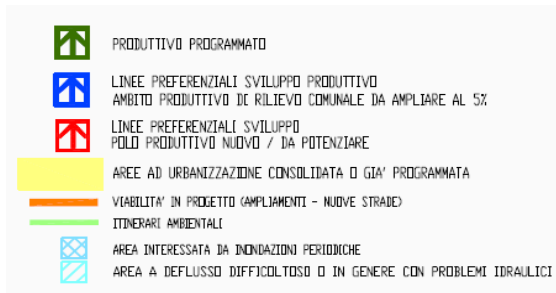
Nota:

I solchi necessitano di essere liberati dalle sterpaglie per garantire un corretto funzionamento

ATO 1: Zona R.3
 Allegato H3 PATI Montagnanense



Legenda:



Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 1



Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 3



Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 2



Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 3



Nota:

Lo scolo che costeggia via delle Belle Arti è in buone condizioni per il primo tratto, mentre per il secondo tratto è parzialmente ostruito da un piccolo cedimento arginale e da sterpaglie. E' presente una tombinatura ostruita solamente da una parte da terra e sterpaglie

ATO 1: Zona R.4
 Allegato H3 PATI Montagnanense



Legenda:

-  PRODUTTIVO PROGRAMMATO
-  LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO PRODUTTIVO
-  LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO
-  AREE AD URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA O GIÀ PROGRAMMATA
-  VIABILITÀ IN PROGETTO (AMPLIAMENTI - NUOVE STRADE)
-  ITINERARI AMBIENTALI
-  AREA INTERESSATA DA INONDAZIONI PERIODICHE
-  AREA A DEFLUSSO DIFFICOLTOSO O IN GENERE CON PROBLEMI IDRAULICI

Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 1



Rilievo fotografico del 17/01/2015: cono visuale 2



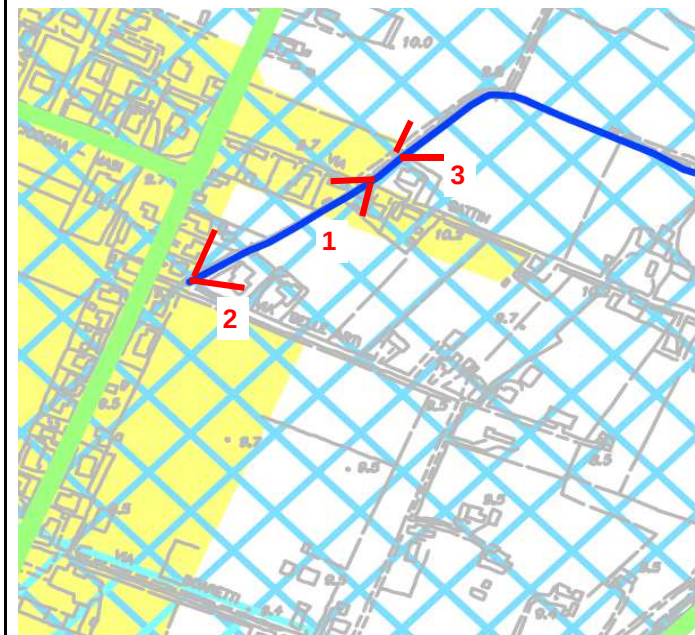
Street view di Google Maps di Agosto 2011 : cono visuale 3



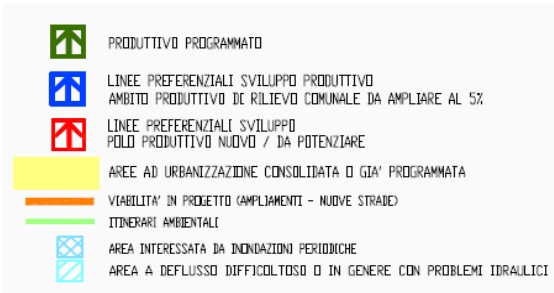
Nota:

Lo scolo alla data del rilievo è stato ripulito ed escavato in corrispondenza del sottopassaggio della S.P.19

ATO 1: Zona R.5
 Allegato H3 PATI Montagnanense



Legenda:



Rilievo fotografico dell'agosto 2011: cono visuale 1



Rilievo fotografico dell'agosto 2011: cono visuale 2



Rilievo fotografico dell'agosto 2011: cono visuale 3



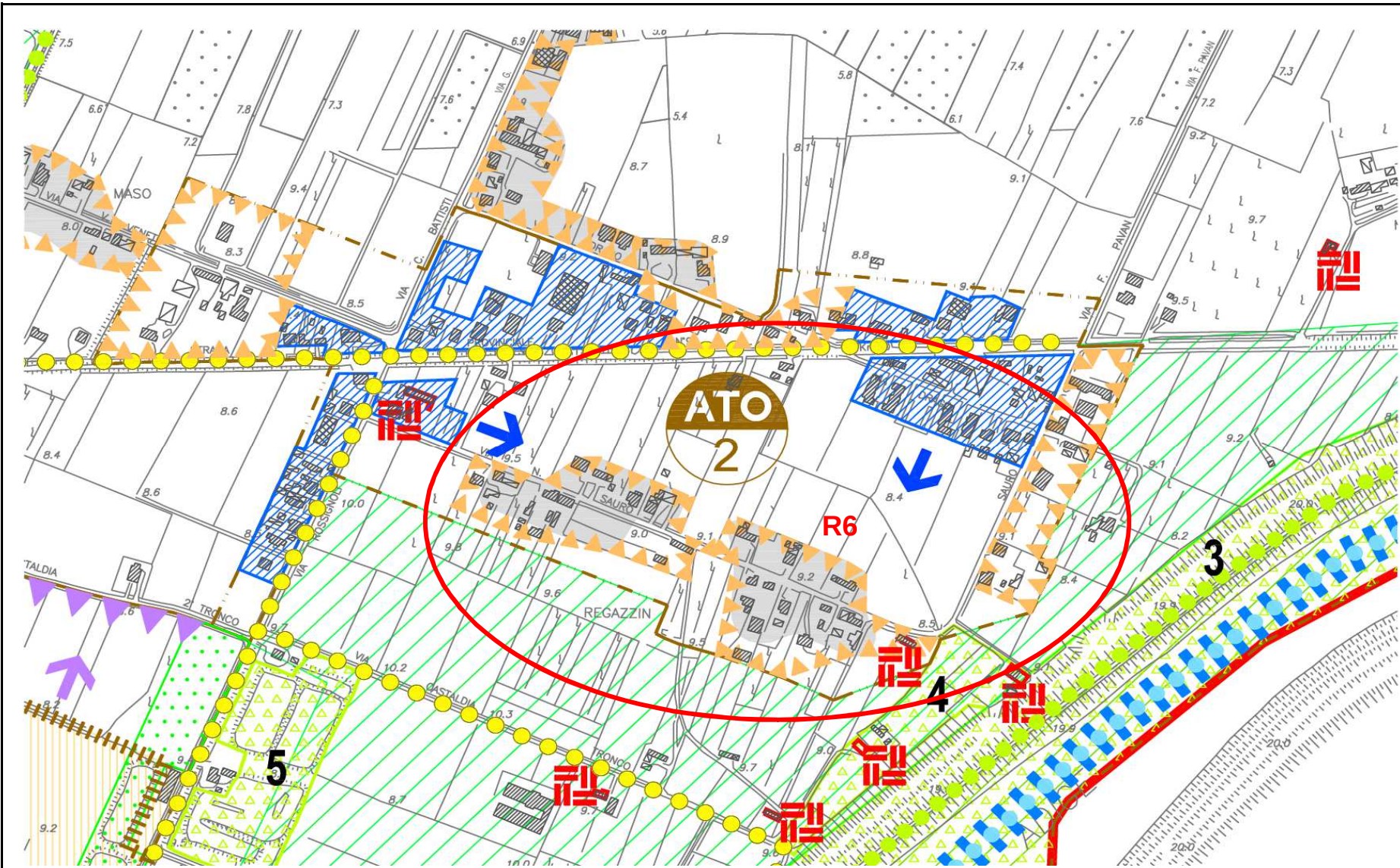
Immagine da satellite del 2015



Nota:

Lo scolo, che segna il confine SE della zona di espansione, è stato tombinato in prossimità di via Belle Arti e in via Antonio Gattin, mentre nel tratto intermedio è a cielo aperto. Dopo aver sottopassato via Gattin prosegue verso NE a cielo aperto, in questa zona lo scolo necessita di essere pulito dalle sterpaglie.

ATO 1 zona di espansione
 Scheda V R.5

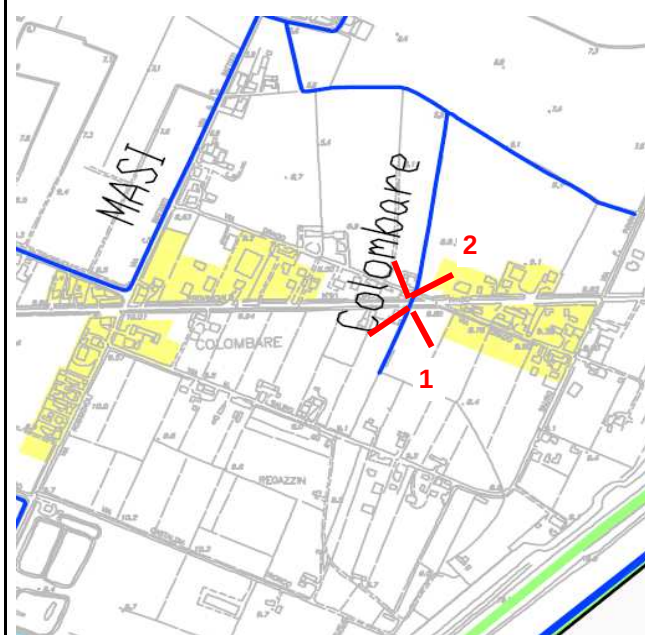


(Estratto da Carta di trasformabilità del PAT)

ATO1 zone di espansione

Scheda W

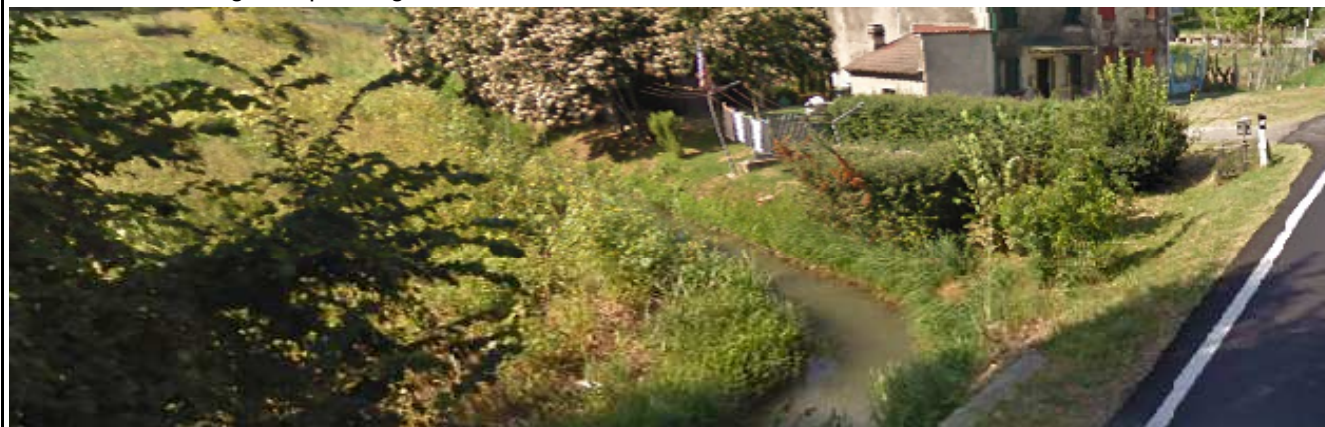
ATO 2: Zona R.6
 Allegato H3 PATI Montagnanense



Legenda:

-  PRODUTTIVO PROGRAMMATO
-  LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO PRODUTTIVO
AMBITO PRODUTTIVO DI RILIEVO COMUNALE DA AMPLIARE AL 5%
-  LINEE PREFERENZIALI SVILUPPO
POLO PRODUTTIVO NUOVO / DA POTENZIARE
-  AREE AD URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA O GIÀ PROGRAMMATA
-  VIABILITÀ IN PROGETTO (AMPLIAMENTI - NUOVE STRADE)
-  ITINERARI AMBIENTALI
-  AREA INTERESSATA DA INONDAZIONI PERIODICHE
-  AREA A DEFLUSSO DIFFICOLTOSO O IN GENERE CON PROBLEMI IDRAULICI

Street view di Google Maps di Agosto 2011 : cono visuale 1



Street view di Google Maps di Agosto 2011 : cono visuale 2



Nota:

Il solco più prossimo al lotto in esame è lo scolo Colombare che attraversando il lotto da Sud a Nord sottopassa la SP 91

ATO 2 zone di espansione
 Scheda W R.6